

ITINERARIO n 12: SANT'ANNA DI CAMPORE (PONT C.);

Percorso: piazza Martiri, via Arduino, via Maurizio Parigi, piazza F. Pinelli,
via Rivassola, via Trento, via W.Fillak, cimitero Capoluogo, SAN GIUSEPPE,
SANT'ANNA DI CAMPORE, loc .GRANGIA, Cava di pietrisco(cava dal Bich),
(PONT CANAVESE)

Formattato: Tipo di carattere: 13 pt,
Tutto maiuscole

Lunghezza: km. 3,93 al passaggio a livello di GRANGIA
e km 6 a PONTCanavese.

Dislivello: m 22. Altitudine massima raggiunta: m 426 .
Altitudine minima: m 404

Tempo indicativo: ore 1,05

	Tempo	Lunghezza
Descrizione percorso:piazza Martiri	-	-
via Arduino	-	-
piazza A.Boetto	3'	0,080
Casa di RE ARDUINO(sec.XIV)(1)		
piazzetta Chiesa di san Giovanni(sec.XVII)-	5'	0,200
vista su Torre Rotonda(sec.XIII)(1)		-
Torre Quadrata(sec.XIV)(1)	6'	0,270
via M.Parigi,(sindaco 1860-1878)(1)		0,290
piazza Ferdinando.Pinelli(2)		0,350
casa Pagliotti (civico28)	7'	
via Rivassola		0,400
civico38,Antico Convento francescano della Rivassola(1)	10'	0,510
STOP luogo Antica porta di Rivassola o di san Francesco		0,530
procedere diritto via W.Fillak		-
Passaggio a livello (P X L)		0,620
bivio per via C.Pavese	-	-
prima rotonda	16'	0,970
rotonda del Cimitero	18'	1,130
Cimitero Capoluogo(1885)	-	-
bivio loc-TABOLETTO	23'	1,460
Passaggio a livello (P X L)	25'	1,520
SAN GIUSEPPE, al civico n 7,affresco	27'	1,670
nuova Cappella san Giuseppe(1962)	32'	1,920
bivio loc.VERNETO	40'	2,440
loc.GIANNONE,bivio loc.BACHINO	43'	2,600
cappella SANT'ANNA in CAMPORE	50'	3,100
bivio Centrale Elettrica	-	-
casa, civico 40,affresco	58'	3,580
località GRANGIA	.	3,880
Passaggio a livello(426m)	1,05'	3,930

ATTENZIONE:qui termina l'itinerario turistico fattibile con abbigliamento normale.

Formattato: Allineato a sinistra

Descrizione percorso escursionistico:

Dopo il passaggio a livello di loc.GRANGIA, si lascia l'asfalto e si attraversa la cava di pietrisco, che negli anni '60 era anche collegata con la vicina ferrovia. Nei pressi del pilone votivo, si entra in territorio del comune di PONT Canavese (km4,2)

Questa antica strada di probabile origine romana(3), prosegue ondulata a saliscendi, costeggiando il torrente Orco, boschi e rocce levigate dall'antico ghiacciaio, offrendo, all'osservatore, bellissimi scorci a strapiombo, su acqua molto limpida, resi meno pericolosi dal caratteristico mancorrente in legno. La casa del posto di guardia dello sbarramento (ore1,14- km4,550) che regola anche la presa d'acqua per le Centrali Enel di S.ANNA e di GORITTI, preannuncia l'ingresso nel tratto che attraversa il bosco. Poco dopo(km4,8) si scorge, in alto, la falesia per arrampicata "LA PALA" caratterizzata da notevoli difficoltà tecniche. Superato il bosco, si ritrova l'asfalto in corrispondenza della prima casa abitata(ore 1,20-km 5,030). Proseguendo si incrocia, la rampa che discende dalla SS460 e quindi svoltando a dx si percorre il ponte sull'Orco(ore1,28-km5,730). In leggera salita si giunge poi allo STOP (463m slm) dove via Orco, si incrocia con Via Caviglione, a ore1,30 e km 5,980 da Cuornè-

(1)M.Bertotti, Appunti per una storia di Cuornè, Nov1983, R.ENRICO editore.

(2)Wikipedia:(Roma 1810-Bologna 1865). Generale, storico italiano, fu militare di carriera.

(3)S.Beltramo-S.Gianada, Cuornè, Apr2000, Edizioni CORSAC. pag25.

Copyright Adriano Aseri, 2012

Aggiornato 10/05/2021